



PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PROVINCIALE

redatto sulla base dei “Criteri di gestione del SCUP” (deliberazione della Giunta provinciale n. 1610 del 5.10.2017)

SCHEMA DI SINTESI 2019

Titolo progetto	Il Sentiero dell'inclusione		
Forma	<input checked="" type="checkbox"/> SCUP_PAT <input type="checkbox"/> SCUP_GG	Turno di presentazione	2019_01
Ambito tematico	Assistenza		
Soggetto proponente	Caritas diocesana di Trento		
Indirizzo	Via Barbacovi, 4 - Trento		
Nome della persona da contattare	Anita Scoz		
Telefono della persona da contattare	0461/891353; cell: 3456202365		
Email della persona da contattare	a.scoz@diocesitn.it; caritas@diocesitn.it		
Orari di disponibilità della persona da contattare	Dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 12:00 e dalle 14:00 alle 16:30		
Data inizio	01/05/2019		
Durata	12 mesi		
Posti	1 posto		
Cosa si fa	<p>Il progetto si realizza presso la Casa "Il Sentiero" a Trento, che accoglie 16 persone di sesso maschile sia italiane che straniere con disagio sociale. Attraverso l'accoglienza si offre a ciascun ospite la possibilità di un accompagnamento, con l'opportunità di accedere a percorsi personalizzati e strutturati nella logica della promozione della persona verso un reinserimento sociale.</p> <p>Attività: A: FINESTRA RICERCA LAVORO Affiancare l'attività dell'operatore per lo sportello con carattere prevalentemente orientativo-formativo in quanto mira a facilitare l'acquisizione di un metodo di ricerca che è propedeutico alla ricerca stessa:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. percorso informativo costante sulle attività principali dello sportello e di indicazioni generali sulla realizzazione delle stesse. 2. Diagnosi risorse personali e potenzialità dell'utente 3. Informazione orientativa 4. Progettazione percorsi di sostegno lavorativo 5. Orientamento sviluppo espressività personale 		

	<p>B: ACCOMPAGNAMENTI Seguire attività di segretariato sociale fornendo informazioni in merito a procedure utili per orientare gli ospiti in difficoltà attraverso la partecipazione ed il protagonismo della persona.</p> <p>C: SOCIALIZZAZIONE Supporto alle attività di coinvolgimento del volontariato ed in favore della creazione di un clima positivo tra gli ospiti della struttura.:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. partecipazione alla cena del giovedì sera 2. partecipazione al "Gruppo Condivisione" <p>D: Implementazione del modello partecipativo per gli ospiti della struttura Attività in autonomia e in collaborazione con l'operatore per:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. somministrazione e gestione dei questionari di soddisfazione redatti dagli ospiti; 2. partecipazione settimanale al "Gruppo Casa" <p>E: supporto nella gestione della Casa A seguito di un buon periodo di inserimento del/della giovane in Servizio Civile, della buona conoscenza degli ospiti e delle attività quotidiane della Casa e viste le capacità personali del/della giovane ed il suo grado di autonomia nella gestione delle relazioni con gli ospiti della struttura; sarà possibile per il/la giovane sperimentarsi in momenti di gestione autonoma della partecipazione in struttura.</p>
<p>Cosa si impara</p>	<p>Sono previste attività riconducibili alla qualifica di ORIENTATORE, che afferisce all'area Progettazione ed erogazione servizi di sviluppo delle persone del Repertorio delle qualifiche dell'Emilia - Romagna.</p> <p>A seconda di dove si porrà l'attenzione nella realizzazione delle attività, molte di queste sono riconducibili alla qualifica di OPERATORE DEL SERVIZIO ORIENTAMENTO PER PERSONE DISABILI E IN SITUAZIONE DI SVANTAGGIO, che afferisce all'area "Servizi di educazione, formazione e lavoro" del Repertorio delle qualifiche della Liguria.</p> <p>Ed altre attività sono riconducibili alla qualifica di ANIMATORE SOCIALE Repertorio Emilia Romagna Area: Socio - Sanitaria.</p> <p>Competenza: Animazione Sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Stimolare capacità di socializzazione ed emancipazione per ostacolare l'isolamento socio-affettivo - Tradurre bisogni, manifesti e non, di singoli e gruppi, in azioni di scambio e confronto reciproco - Individuare ed incoraggiare occasioni di incontro ed integrazione sociale - Riscontrare il livello di partecipazione e coinvolgimento dei fruitori individuando ulteriori ambiti di intervento.
<p>Sede/sedi di attuazione</p>	<p>Casa "Il Sentiero", Via della Cervara n. 8, 38121 Trento.</p>
<p>Vitto/alloggio</p>	<p>Non previsto. Tuttavia è possibile utilizzare uno spazio fornito agli operatori per consumare i propri pasti.</p>
<p>Piano orario</p>	<p>Piano orario: 30 ore settimanali, 5 gg a settimana.</p> <p>Le attività si svolgono dal lunedì al venerdì con il seguente orario di massima:</p> <p>LUN 08:30 – 12:00 / 14:00 - 16:30 MAR 09:00 – 12:00 / 14:00 - 16:30 MER 09:30 -12:00 / 16:30 – 21:30 GIOV 09:00 – 12:00 / 16:30 - 20:00 VEN 08:30 -12:00</p> <p>FESTIVITA' DI CALENDARIO 2019-2020: 1 maggio 2019; 2 giugno 2019; 26 giugno 2019; 15 agosto 2019; 1 novembre 2019; 8 dicembre 2019; 25 dicembre 2019; 26 dicembre 2019; 1 gennaio 2020; 6 gennaio 2020; 12 aprile 2020; 25 aprile 2020;</p> <p>Al fine di partecipare ad alcune attività proposte dalla struttura e/o dall'ente, potrebbe essere necessario operare delle variazioni d'orario concordandole preventivamente con il/la giovane SCUP.</p>
<p>Caratteristiche ricercate nei partecipanti</p>	<p>Cerchiamo una persona che abbia buone capacità relazionali e che quindi sia in grado di relazionarsi in maniera positiva anche con persone che vivono situazioni di partico-</p>

	lare fragilità e fatica.
Eventuali particolari obblighi previsti	I giovani dovranno: attenersi alle norme disciplinari interne all'Ente ospitante; rispettare il segreto d'ufficio; condividere e svolgere le attività previste dal progetto; rispettare gli orari di servizio.
Formazione specifica	<p>La formazione specifica viene proposta attraverso diverse tipologie di incontri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - incontri periodici di verifica e programmazione insieme all'OLP, alla responsabile della sede di realizzazione del progetto e ai volontari che operano in essa; al fine di confrontarsi sui casi, sulle difficoltà incontrate e per trasmettere i contenuti formativi affinché il/la giovane possa raggiungere gli obiettivi previsti; (24h) - incontri di supervisione periodici: fornire al/la giovane la possibilità di esternare il proprio vissuto emotivo in ordine al rapporto con gli utenti e con gli operatori del centro; (10h) - possibile partecipazione a eventi formativi rivolti agli operatori dei centri; - incontri specifici di approfondimento tematico su argomenti relativi al progetto e trasversali, offerti da personale operativo di Caritas o FCS e da alcuni esperti anche esterni. I <u>Contenuti previsti dalla formazione specifica sono:</u> <p>Sicurezza del luogo di lavoro (8h): Realizzare le attività previste dal progetto in sicurezza</p> <p>L'ente di riferimento (4h): Storia, mission, obiettivi dell'ente Caritas diocesana e FCS</p> <p>Il servizio: Cittadinanza attiva e responsabile, solidarietà e sussidiarietà (4h): Conoscenza della storia del servizio civile, della mission Caritas in questo ambito e ambiti principali degli obiettivi strategici del Servizio Civile.</p> <p>Le aree del bisogno (6h): Lettura dei dati statistici raccolti nel rapporto annuale Caritas e FCS; presentazione del Rapporto immigrazione in Trentino del Cinformi.</p> <p>Linee di Indirizzo per il Contrasto alla Grave Emarginazione Adulta (2015) (7h): Per la prima volta in Italia vengono definiti dei "livelli minimi essenziali" a livello nazionale per il contrasto dell'homelessness. Opportunità di conoscere una programmazione delle risorse che veda finalmente il contrasto della povertà come uno dei temi centrali negli interventi di tutela delle persone più fragili.</p> <p>Orientamento alla ricerca Lavoro (12h): Strumenti e metodi per la ricerca lavoro quali: redigere curriculum vitae, utilizzo e-mail per rispondere ad annunci di lavoro e inviare candidature spontanee, conoscenza e consultazione dei siti internet dedicati, stesura della lettera di presentazione.</p> <p>Mediazione dei conflitti interpersonali a favore del personale a contatto diretto con l'utenza (6h): Elementi base per acquisire competenze e strategie al fine di essere in grado di gestire a livello emotivo personale e, se necessario, anche operativo i possibili conflitti interpersonali, che possono nascere con ospiti, colleghi, volontari ed altro personale delle strutture.</p> <p>Complessivamente 47 ore di formazione d'aula più circa 34 ore di colloqui specifici. Per un totale di 81 annuali di formazione previste durante il servizio.</p> <p>Inoltre a partire dai primi mesi del 2019 Caritas ha intenzione di sperimentare con tutti i giovani che avrà in servizio una sorta di incontro mensile fisso con l'obiettivo di: tener monitorati i giovani in servizio con sguardo esterno; permettere ai giovani di approfondire temi di interesse comune in modalità di confronto e scambio alla pari. Gli incontri verranno fatti una volta al mese presso la sede della Caritas in via Barbacovi 4 - Trento, saranno incontri di circa 2 o 3 ore e saranno condotti dalla Referente SCUP Caritas.</p>
Altre note	
Progettista	Anita Scoz
Referente di progetto	Anita Scoz

La presente SCHEDA DI SINTESI riflette fedelmente quanto contenuto nel progetto completo, cui si rinvia per ogni approfondimento (www.serviziocivile.provincia.tn.it).

Luogo e data: Trento, 06/02/2019